



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FIIC81000B

CAPRAIA E LIMITE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socioculturale di provenienza degli studenti risulta generalmente medio-alto: tale uniformità sociale ed economica determina un'utenza omogenea per la quale si può prevedere una progettazione simile e senza necessità di grosse differenziazioni, nonostante circa il 12% degli studenti non sia di cittadinanza italiana.</p>	<p>Il territorio è caratterizzato economicamente dalla presenza di piccole imprese, anche artigiane, che non sempre sono in grado di sostenere finanziariamente i progetti educativi della scuola perché penalizzate dalla crisi economica attuale. Negli ultimi anni, anche a seguito dell'isolamento dovuto all'emergenza epidemiologica in atto, si è rilevato un incremento di alunni in situazione di disagio, con la conseguente necessità di sostanziali cambiamenti nelle metodologie didattiche da impiegare nei vari ordini di scuola.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio sono presenti associazioni culturali e di volontariato disponibili alla collaborazione. L'Amministrazione Comunale, gli Enti Pubblici, le diverse Agenzie e le organizzazioni sportive sostengono e partecipano alle iniziative scolastiche. L'Istituto ha stipulato reti e convenzioni sia con altre istituzioni scolastiche che con associazioni del terzo settore. La zona in cui si colloca la Scuola registra una bassa presenza di criminalità e microcriminalità e il fenomeno dell'abbandono scolastico risulta pressoché inesistente.</p>	<p>L'Istituto è dislocato su un territorio piuttosto ampio e articolato in numerose frazioni decentrate (zone collinari e di campagna), pertanto la logistica dei trasporti risulta alquanto complessa. Sono presenti piccole e medie aziende artigianali che hanno risentito e risentono delle conseguenze della crisi economica in corso.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,9	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	50,7	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	97,4	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50.0	71,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	84,3	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,0	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FIIC81000B
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FIIC81000B
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FIC81000B
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FIC81000B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FIC81000B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FIC81000B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
I plessi scolastici sono collocati in posizione centrale e risultano facilmente raggiungibili dagli utenti sia con i mezzi di trasporto di linea che tramite quelli comunali. L'Istituto ha usufruito di fondi europei che hanno permesso il cablaggio degli edifici e l'acquisto	La maggior parte degli edifici scolastici è datata e necessiterebbe di miglioramenti e ampliamenti, più volte ufficialmente posti all'attenzione dell'Ente Locale. I due plessi della Scuola Primaria mancano di una palestra e il plesso "C. Corti", ubicato a

di LIM in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e Primaria. La Scuola ha beneficiato anche dei finanziamenti del Progetto "Atelier creativi" e, nell'a. s. 2019/2020, del PON "Smart Class", in aggiunta ai fondi legati all'emergenza sanitaria che hanno permesso di implementare la dotazione tecnologica della scuola. Attualmente l'Istituto risulta assegnatario dei fondi provenienti dalle candidature, singole e in rete, ad Avvisi Pubblici PNSD per la promozione delle STEM e PON FSE e FESR 2014-2020. Sono presenti una palestra, due aule multifunzionali utilizzate anche per l'attività motoria, un'aula magna e quattro locali refettorio. Nell'a. s. 2019/2020, per il servizio mensa, gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria hanno usufruito dei locali della Scuola Secondaria di I Grado allo scopo di implementare la continuità educativa. Relativamente al rispetto delle norme di sicurezza, si evidenzia la presenza di due scale esterne nei plessi articolati su più piani. L'Istituto è dotato di servizi igienici per disabili e di rampe e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Per la dotazione digitale, è possibile confrontare il PTOF, sezione "La scuola e il suo contesto".

Capraia Fiorentina, da molti anni non è oggetto di nessun intervento a livello strutturale, nonostante le numerose carenze rilevate. Ad oggi, nonostante la partecipazione della scuola ad iniziative come "Io leggo perché", risultano ancora da migliorare la strutturazione degli spazi destinati a biblioteche e la dotazione libraria dell'Istituto, pur se, nel corrente anno scolastico, si prevede l'implementazione della Biblioteca della Scuola Secondaria di I Grado grazie all'assegnazione del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario - Biblioteche Scolastiche 2021. Alla luce delle criticità rilevate durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza e nonostante l'implementazione della rete grazie ai fondi ministeriali e all'intervento dell'Ente Locale, si evidenzia che la connessione a internet nei vari plessi è ancora suscettibile di miglioramento.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FIRENZE	96	91,0	4	4,0	5	5,0	-	0,0
TOSCANA	423	91,0	5	1,0	37	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,4	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		23,4	18,8	24,5
Più di 5 anni	X	65,6	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	15,6	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		43,8	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		18,8	19,5	22,4
Più di 5 anni		21,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		56,3	54,2	65,4
Reggente		3,1	6,3	5,8
A.A. facente funzione	X	40,6	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,4	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	12,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		10,1	8,3	5,7
Più di 5 anni		65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,3	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	11,2	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,7	11,2	10,0
Più di 5 anni		60,7	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC81000B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FIIC81000B	66	66,0	34	34,0	100,0
- Benchmark*					
FIRENZE	11.441	67,6	5.482	32,4	100,0
TOSCANA	43.983	63,7	25.070	36,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC81000B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FIIC81000B	4	6,2	14	21,9	32	50,0	14	21,9	100,0
- Benchmark*									
FIRENZE	536	5,0	2.779	26,0	3.897	36,5	3.472	32,5	100,0
TOSCANA	1.943	4,8	9.840	24,1	14.673	36,0	14.348	35,2	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	7	31,8	8,7	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	13,6	15,8	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	4,5	12,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	11	50,0	62,2	65,2	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	30,0	11,5	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	10,0	13,5	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0	11,8	13,2	11,7
Più di 5 anni	5	50,0	50,9	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FIIC81000B	10	4	1
- Benchmark*			
TOSCANA	10	6	8
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3	12,8	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	61,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	14,3	12,8	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	8,2	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,4	7,4	7,4
Più di 5 anni	10	71,4	72,6	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		6,2	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,2	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
FIIC81000B	17	7	10
- Benchmark*			
TOSCANA	19	4	15
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è formato da un'alta percentuale di insegnanti assunti a tempo indeterminato. Si sottolinea che molti docenti operano nell'Istituto con una stabilità pari o superiore a 5 anni, garantendo la continuità educativo-didattica, la conoscenza approfondita del contesto socioculturale ed economico del territorio e una risposta adeguata alle esigenze degli stakeholder. La presenza di personale stabile implementa la creazione di un clima di benessere relazionale con una ricaduta positiva su tutta l'organizzazione: il corpo docente si è mostrato infatti resiliente e coeso anche nella risposta alle esigenze di cambiamento dettate dalla situazione pandemica nazionale. A partire dall'a. s. 2019/2020, dopo anni di reggenza, la Scuola è presieduta da un Dirigente Scolastico con incarico effettivo.</p>	<p>Nell'Istituto non è presente un D. S. G. A. con incarico effettivo, ma attualmente il ruolo è ricoperto da un assistente amministrativo facente funzione. L'avvicinarsi di diversi Direttori SGA non ha consentito all'Ufficio di Segreteria di trovare un saldo e concreto punto di riferimento al suo interno. La maggior parte degli insegnanti di sostegno non è di ruolo, ma è destinataria di un incarico a tempo determinato e non ha conseguito alcun titolo di specializzazione. Una parte del corpo docente non possiede ancora adeguate competenze nell'uso delle tecnologie multimediali, anche se la pandemia da Sars Cov-2 e la conseguente attivazione della Didattica a Distanza ha avviato un importante processo di formazione sull'utilizzo delle TIC nell'insegnamento. Nel corrente anno scolastico si sono avviati la rilevazione e il monitoraggio delle competenze professionali e culturali dei docenti. Dall'a. s. 2019/2020 nei questionari di autovalutazione di Istituto di fine anno vengono rilevati i bisogni formativi del corpo docente per la progettazione di un efficace piano di formazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FIC81000B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FIRENZE	99,2	97,9	98,8	99,0	99,5	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7
TOSCANA	98,9	98,7	99,0	99,0	99,1	99,4	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FIC81000B	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
FIRENZE	99,1	99,4	98,7	98,4
TOSCANA	99,5	99,6	98,5	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FIC81000B	31,2	30,0	17,5	16,2	3,8	1,2	21,5	23,1	26,2	21,5	4,6	3,1
- Benchmark*												
FIRENZE	17,2	28,1	26,9	16,6	7,3	3,8	15,2	26,5	26,9	17,6	9,9	3,9
TOSCANA	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2	15,1	26,6	25,8	17,3	10,3	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIC81000B	1,2	1,1	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	0,2	0,2	0,2
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIC81000B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	1,0	0,7	0,5
TOSCANA	0,9	0,9	0,5
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIC81000B	1,2	0,0	2,9
- Benchmark*			
FIRENZE	1,2	1,3	0,8
TOSCANA	1,3	1,3	0,9
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti ammessi alle classi successive nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado risultano in linea con i benchmark di riferimento. Rispetto all'a. s. precedente, nel 2020/2021 aumenta il numero di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte (da 8 in su). La percentuale di abbandono degli studi risulta molto bassa ed è conseguente a trasferimenti all'estero delle famiglie degli alunni.</p>	<p>Relativamente all'esame di Stato, seppur in calo rispetto al passato, il numero degli studenti diplomati con valutazione 6 risulta superiore ai benchmark di riferimento, mentre quello degli studenti della classe terza promossi con 10 risulta ancora di gran lunga inferiore sia ai riferimenti provinciali che a quelli regionali e nazionali. Pur avendo quindi individuato più volte la valorizzazione degli studenti come obiettivo prioritario da realizzare, la scuola deve ancora incrementare questo ambito. Il dato dei trasferimenti in uscita dalla classe terza della Scuola Secondaria di I Grado risulta superiore a quelli di riferimento, anche se dovuto al trasferimento delle</p>

famiglie degli alunni in altro comune.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di studenti ammessi alle classi successive risulta in linea con il benchmark provinciale, regionale e nazionale. Risulta molto bassa la percentuale di abbandono degli studi nella scuola Secondaria di I grado. Il numero degli studenti ammessi alle classi successive della Scuola Secondaria di I Grado risulta totale. Pur avendo individuato più volte la valorizzazione degli studenti come obiettivo prioritario da realizzare, la scuola deve ancora incrementare questo ambito.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Le classi Seconde della Scuola primaria si posizionano allo stesso livello o al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale. I risultati delle classi Terze della S. S. di I Grado, tranne per una classe, risultano superiori ai benchmark in tutte le prove. In Inglese un'alta percentuale di studenti si colloca nel livello A2. Per Italiano, l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono buoni rispetto alla Toscana e all'Italia; rispetto al Centro l'apporto della scuola è evidente e i risultati sono accettabili. Per Matematica l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono buoni rispetto alla Regione e alla Nazione; l'apporto della scuola è evidente e i risultati sono buoni rispetto alla macroarea. Per quanto riguarda Inglese, l'apporto della scuola è evidente e i risultati sono buoni rispetto alla Regione e alla macroarea; rispetto alla Nazione l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono buoni. Sia nelle Seconde della Primaria che nelle Terze della Secondaria, per Italiano e Matematica gli studenti che si collocano nella categoria 1 (livello più basso) sono molto meno rispetto ai benchmark, mentre quelli che si collocano nel livello più alto sono più numerosi	Nell'a. s. 2020/2021, le classi Quinte della Scuola Primaria hanno presentato le maggiori criticità, in quanto, soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica, i dati sono risultati generalmente inferiori ai riferimenti regionali, della macroarea e nazionali. Per quanto riguarda la prova di Inglese, pur essendo superiori, a livello di istituto, al benchmark nazionale, i risultati si allineano alla media della Toscana e del Centro. In Italiano, la percentuale degli studenti nella categoria 1 è superiore alla media della Toscana, del Centro e dell'Italia. Nella categoria 5 il numero degli alunni è inferiore ai benchmark di riferimento. Le stesse criticità si evidenziano anche in Matematica: la percentuale degli studenti nella categoria 2 è molto più ampia rispetto alla media regionale, della macroarea e nazionale. Relativamente all'Italiano, rispetto alla Toscana e alla macroarea l'apporto della scuola non risulta adeguato e i risultati sono da migliorare; rispetto alla Nazione l'apporto dell'Istituto risulta nella media, anche se i risultati sono da migliorare. Per quanto riguarda Matematica, rispetto alla Toscana l'apporto della scuola risulta non adeguato, anche se i risultati sono accettabili;

rispetto ai termini di confronto. La variabilità tra le classi, tranne per Italiano nelle classi Seconde, Inglese Listening nelle classi Quinte e Inglese Listening e Reading nelle classi Terze, risulta contenuta. La percentuale di cheating alla Scuola Primaria è pressoché nulla.

rispetto alla macroarea e alla Nazione l'apporto della scuola risulta nella media e i risultati sono da implementare. La scuola deve quindi puntare innanzitutto al miglioramento dei risultati delle classi terminali della Scuola Primaria sia in Italiano che in Matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'a. s. 2020/2021, le classi Seconde della Scuola primaria si posizionano allo stesso livello o al di sopra della media regionale, di macro-area e nazionale. I risultati delle Classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado, tranne per una classe, risultano superiori ai benchmark in tutte le prove. In Inglese un'alta percentuale di studenti si colloca nel livello A2. Sia nelle classi Seconde della Scuola Primaria che nelle classi Terze della Scuola Secondaria, per Italiano e Matematica gli studenti che si collocano nella categoria 1 (livello più basso) sono molto meno rispetto ai tre benchmark, mentre quelli che si collocano nel livello più alto sono più numerosi rispetto ai termini di confronto. La variabilità tra le classi, tranne per Italiano nelle classi Seconde, Inglese Listening nelle classi Quinte e Inglese Listening e Reading nelle classi Terze, risulta contenuta. Le classi Quinte della Scuola Primaria hanno presentato le maggiori criticità, in quanto, soprattutto nelle discipline di Italiano e Matematica, i dati sono risultati generalmente inferiori ai riferimenti regionali, della macroarea e nazionali. Per quanto riguarda la prova di Inglese, pur essendo superiori, a livello di istituto, al benchmark nazionale, i risultati sono allineati alla media della Toscana e del Centro. In italiano, la percentuale degli studenti nella categoria 1 è superiore a quelle della Toscana, del Centro e dell'Italia. Nella categoria 5 il numero degli alunni è inferiore ai benchmark di riferimento. Le stesse criticità si evidenziano anche in Matematica: la percentuale degli studenti nella categoria 2 è molto più ampia rispetto alla media regionale, della macroarea e nazionale. La scuola deve quindi mirare al miglioramento dei risultati delle classi terminali della Scuola Primaria sia in Italiano che in matematica, continuando a perseguire un cambiamento nelle metodologie didattiche che miri al consolidamento delle competenze di base da parte degli alunni.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Tra gli obiettivi principali dell'Istituto si colloca lo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Nel loro percorso scolastico, una parte degli alunni consegue un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando anche il supporto del Progetto "Benessere a Scuola" e delle Life Skills, oltre che delle attività laboratoriali volte a sostenere un

Punti di debolezza

Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi studenti fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. Il potenziamento delle competenze chiave sarà riproposto come obiettivo di

<p>percorso di apprendimento continuo che si dipana lungo l'intero arco della vita (lifelong learning). Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze è affidato alla valutazione dell'insegnante tramite le relazioni finali sui progetti e sulle attività messe in campo. La scuola, oltre all'attuazione di strategie educative per sviluppare le competenze chiave (competenze sociali, civiche e personali), ha predisposto una griglia di valutazione del comportamento individuando criteri comuni per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado.</p>	<p>miglioramento nel PdM 2021/2022 in quanto i risultati conseguiti nelle competenze sociali e civiche, soprattutto negli alunni di difficile gestione, non risultano ancora pienamente soddisfacenti.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Uno degli obiettivi precipui dell'Istituto è costituito dallo sviluppo del senso della legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza. Alcuni studenti continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo ad integrarsi pienamente nel contesto scolastico. La maggior parte di questi stessi alunni fatica ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati delle classi V della Scuola Primaria del 2016, diventate classi III della Scuola Secondaria di I Grado nel 2019, mostrano un miglioramento globale per tutte le sezioni e discipline.</p>	<p>Dall'analisi dei risultati conseguiti dalle classi II della Scuola Primaria nel 2016, diventate classi V nel 2019, si evince che i risultati delle prove Invalsi sono generalmente peggiorati sia in italiano che in matematica. La Scuola quindi, attraverso momenti di condivisione e autoriflessione a livello collegiale e tramite lo svolgimento di esercitazioni e attività di rinforzo e l'impiego di attività didattiche innovative in aula, deve migliorare i risultati delle classi che, a distanza di qualche anno, non riescono a confermare i dati positivi conseguiti nelle classi iniziali della Scuola Primaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base ai dati forniti, la valutazione corrispondente al 4 (con qualche criticità) è quella che meglio descrive la situazione degli alunni dell'Istituto: i risultati degli studenti, infatti, nel passaggio dalla classe II alla classe V della Scuola Primaria non riescono a raggiungere un livello soddisfacente.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,1	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,9	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,9	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	31,5	32,7
Altro	No	16,9	11,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,9	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,4	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,7	31,5	30,9
Altro	No	17,6	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,9	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	78,7	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	75,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	50,6	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,9	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,8	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,2	53,7	57,9
Altro	No	12,4	8,9	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,8	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,8	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	58,1	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	83,8	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,2	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,2	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,2	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	64,9	62,3	63,6
Altro	No	10,8	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
-----------------	-------------------------------------------	------------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	65,9	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	56,8	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	67,0	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	27,3	19,3	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,7	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	40,5	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	63,5	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corrente anno scolastico, l'Istituto, inizialmente in sede di dipartimento e successivamente per il tramite di una Commissione designata dal Collegio dei Docenti, ha predisposto un curriculum verticale per competenze, tenendo in considerazione i documenti ministeriali di riferimento e i bisogni formativi degli alunni e coniugandoli con le esigenze del territorio in cui la Scuola si colloca e con le risorse disponibili. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'istituto e con il Rapporto di Autovalutazione e mirano a potenziare le competenze di base e gli ambiti dell'inclusione e dell'orientamento. Il Collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono a cadenza regolare e che costituiscono un momento prezioso per la condivisione di buone pratiche. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica e prevede una programmazione per classi parallele e per dipartimenti. Sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e sono state elaborate griglie di valutazione condivise da tutti i docenti. La revisione della progettazione avviene nel modo più partecipato possibile attraverso incontri, anche informali, tra i docenti. Dall'a. s. 2015/2016 per la Scuola Primaria e dall'a. s. 2019/2020 per la Secondaria di I Grado, l'Istituto effettua prove strutturate comuni per gruppi di discipline allo scopo di misurare le conoscenze e le abilità degli alunni in ingresso, in itinere e in uscita; anche per tali prove i criteri di valutazione vengono concordati tra i docenti. In analogia con le prove standardizzate nazionali, la tabulazione delle prove comuni avviene per le discipline italiano, matematica e inglese, sebbene in entrambi gli ordini di scuola vengano svolte prove parallele per tutte le materie di studio. A seguito dell'osservazione sistematica in classe, della somministrazione di</p>	<p>Visto il recente rifacimento del curriculum di Istituto, il corpo docente sta attraversando una fase di revisione della propria attività progettuale che implica un notevole sforzo. Gli incontri per dipartimenti favoriscono la comunicazione e la collaborazione tra docenti delle stesse discipline e di diversi ordini di scuola, ma andrebbero ulteriormente implementati, soprattutto per la Scuola Secondaria di I Grado. All'interno dell'Istituto, non si progettano né si realizzano unità di apprendimento e non vengono utilizzati strumenti come prove esperte o rubriche di valutazione, ma si prevede di iniziare la sperimentazione delle une e degli altri nel corso dell'a. s. 2021/2022 per poi rendere strutturale la modalità di progettazione nella prossima annualità.</p>

verifiche periodiche e della conseguente valutazione degli studenti, ove necessario, vengono predisposti interventi di recupero in classe e specifiche attività. La scuola utilizza una forma comune di Certificazione delle competenze, avvalendosi del modello ministeriale sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I Grado.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari, i docenti utilizzano i strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione devono essere implementati. Nonostante i sensibili interventi migliorativi in questo ambito, non è ancora sistematica la predisposizione di unità di apprendimento né la realizzazione di prove esperte, anche se si prevede di iniziarne la sperimentazione nel corso dell'a. s. 2021/2022 per poi rendere strutturale la suddetta modalità di lavoro nella prossima annualità.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,6	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,0	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,4	91,8	92,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,6	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,1	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	44,2	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,2	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,1	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	17,6	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	16,9	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	89,9	93,7	94,5
Classi aperte	No	71,9	78,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	68,5	76,3	75,8
Flipped classroom	No	27,0	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	42,7	50,8	32,9
Metodo ABA	No	19,1	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,1	4,5	6,2
Altro	No	27,0	26,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento

	FIIC81000B	Provinciale % FIRENZE	% TOSCANA	Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	95,9	94,1
Classi aperte	No	55,4	61,1	57,5
Gruppi di livello	Si	78,4	81,2	79,4
Flipped classroom	No	50,0	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,8	36,9	23,0
Metodo ABA	No	12,2	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,8	3,4	4,3
Altro	No	28,4	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,4	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,0	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,9	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,1	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,7	30,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	79,8	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	29,2	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,8	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	60,7	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	16,9	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,1	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,4	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	40,5	42,9	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	20,3	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	35,1	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,4	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	63,5	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	50,0	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,5	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,3	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	35,1	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,6	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,4	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività curricolari si articolano nell'arco di cinque giorni e la durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento. Gli spazi laboratoriali vengono gestiti da responsabili e figure di coordinamento che si occupano di aggiornare i materiali. La S. S. di I Grado ha realizzato due ambienti di apprendimento innovativi, l'aula 2.0 e il laboratorio "Officina delle idee", ed è in corso di realizzazione una newsroom digitale. Nella S. P. "Marconi" è presente un laboratorio di robotica educativa. I laboratori sono accessibili previa prenotazione su calendario settimanale con frequenza giornaliera e utilizzati in orario curricolare e per progetti/corsi extracurricolari. In tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria sono presenti LIM o Smart TV e pc. In tutti i plessi ci sono laboratori di informatica e aule multifunzionali. La scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche (PeerTutoring, didattica laboratoriale, peer to peer, flipped classroom, gruppi di livello, brainstorming, problem solving, autovalutazione...).</p> <p>Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate il cui uso si è rivelato positivo per il miglioramento del clima di apprendimento e per l'accrescimento della motivazione degli studenti. Tali modalità sono utili non solo per il recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche per il potenziamento delle competenze degli studenti più motivati garantendo ad ognuno la possibilità di intraprendere il percorso di apprendimento più adatto alle proprie inclinazioni. La scuola ha svolto un progetto di coding e robotica che ha promosso l'uso delle suddette metodologie e il potenziamento delle competenze matematiche. Periodicamente si</p>	<p>Risulta da implementare la pianificazione strategica da parte dei consigli di classe sulla diversificazione delle strategie didattiche-metodologiche da adottare per garantire la personalizzazione dell'apprendimento. Le metodologie utilizzate necessitano di una più puntuale progettazione delle scelte didattiche per il recupero/potenziamento di italiano, matematica e inglese. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative non sono ancora pienamente diffusi: benché a seguito dell'emergenza Covid-19, tutti i docenti sono stati costretti a servirsi dello strumento tecnologico, non tutti gli insegnanti partecipano alle attività proposte sull'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli spazi destinati a biblioteca e il patrimonio librario in dotazione all'Istituto, sebbene incrementati tramite la partecipazione ad iniziative come "Io leggo perché" e l'assegnazione di fondi ministeriali (i. e. Fondo per la promozione lettura - Biblioteche Scolastiche 2021), devono essere sviluppati e resi maggiormente funzionali. La collaborazione tra i tre ordini dell'Istituto Comprensivo, già migliorata, è da potenziare ulteriormente. Sono presenti alunni indisciplinati che determinano una difficile gestione delle lezioni. La scuola deve continuare a promuovere il senso di responsabilità, di legalità e di collaborazione negli studenti più problematici, cercando di ricorrere solo in casi estremi ad azioni sanzionatorie.</p>

<p>tengono incontri nell'ambito del team digitale che risultano significativi per la didattica applicata alle TIC. Negli anni si sono svolti incontri e corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Le relazioni tra gli studenti e tra studenti e docenti sono in genere buone, fatta eccezione per alcuni elementi più turbolenti. Anche le relazioni tra insegnanti sono in genere all'insegna della professionalità e del rispetto reciproco. I docenti interloquiscono, ogni volta che se ne presenta la necessità, con le famiglie degli studenti. La frequenza degli alunni, tranne che per pochi casi subito monitorati, risulta regolare. Non si rilevano episodi di vandalismo o furti. L'Istituto adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali, in particolare attraverso progetti incentrati sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza. All'inizio dell'a. s. 2020/2021 sono stati revisionati i Regolamenti di Istituto e di Disciplina e il Patto di Corresponsabilità Educativa.</p>	
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il voto 4 deriva dal contemperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. Grazie ai docenti dell'organico dell'autonomia, alla formazione degli insegnanti, alla creazione di spazi didattici alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha esteso l'offerta didattica in orario curriculare ed extracurriculare tramite progetti di Musica, Educazione motoria, Inglese, Pensiero computazionale e attraverso l'attivazione di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche in orario extrascolastico. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica del setting dell'aula e l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffuse, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti di formazione. La situazione emergenziale determinatasi a partire dal mese di Marzo 2020, da un lato ha portato con sé la conseguenza negativa della sospensione delle attività in presenza e dei progetti extracurricolari, dall'altro, attraverso l'attivazione della Didattica a Distanza, ha costituito uno sprone all'utilizzo del mezzo tecnologico e alla formazione sulle metodologie didattiche più innovative.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,8	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	83,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,2	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,6	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,2	31,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	83,6	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,9	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,0	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,1	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	47,9	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,0	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,1	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Sì	80,6	84,7	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	59,7	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,1	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,9	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	65,1	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	70,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,7	81,3	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,1	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	59,7	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,8	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,3	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,6	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	9,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di	No	15,7	18,6	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	13,5	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,0	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,3	26,1	22,1
Altro	No	22,5	22,5	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,8	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	33,8	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	29,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	71,6	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,3	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,3	31,7	29,5
Altro	No	20,3	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,3	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	24,7	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	46,1	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	16,9	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60,7	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	52,8	52,7	58,0
Altro	No	15,7	12,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,7	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,4	42,5	37,8

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,7	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,4	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	23,0	36,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	71,6	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,4	82,3	82,0
Altro	No	14,9	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione è favorita da strategie metodologiche individualizzate, da progetti volti all'ascolto ("Benessere in classe") o al recupero/consolidamento delle conoscenze ("Nessuno escluso", "Esame, noi non ti temiamo!"). Durante l'a.s. 2020/2021, nei periodi di lockdown preventivo è stato attuato il progetto "Inclusione", che ha visto la partecipazione in presenza di quasi tutti gli alunni con disabilità. Le attività svolte nell'arco della mattinata assieme ai docenti di sostegno e curricolari, il collegamento da scuola con gli altri compagni in DDI hanno permesso agli alunni con disabilità di creare legami più solidi sia con i loro insegnanti che con gli altri studenti che frequentavano in presenza, sviluppando in loro un senso di maggiore autonomia e autostima. Il monitoraggio delle attività avviene tramite questionari che i docenti di sostegno compilano alla fine dell'anno scolastico. Il dialogo tra le figure di sostegno, i docenti curricolari e le funzioni strumentali per l'inclusione risulta costante e ogniqualvolta sorgono criticità, tutti gli insegnanti cooperano al fine di trovare la soluzione migliore. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PEI. La Scuola aderisce al protocollo condiviso dal Circondario Empolese-Valdelsa predisponendo modelli PEI e PDP concordati con la famiglia. Prima di stilare i PDP le FF. SS. si raccordano con i coordinatori delle varie classi per la rilevazione dei bisogni attraverso la compilazione di un format grazie al quale ogni anno viene aggiornata la presenza e la tipologia dei vari BES. Negli aa. ss. 2020-2021 e 2021-2022 i PDP degli alunni con BES sono stati predisposti durante il primo consiglio di classe in modo che la loro stesura fosse condivisa da tutti i docenti e non restasse di esclusiva competenza del coordinatore. Il monitoraggio in itinere dei PDP avviene circa a metà anno, quando i coordinatori inviano una relazione alla funzione strumentale di competenza, che sintetizza i risultati raggiunti dagli alunni durante l'incontro intermedio del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. La valutazione dei risultati degli alunni in difficoltà risponde a criteri condivisi dal gruppo docente ed esplicitati nel PDP. La presenza di alunni di recente immigrazione nell'ultimo triennio è</p>	<p>Diversi docenti utilizzano metodologie volte all'inclusione attraverso lavori di gruppo, learning by doing, peer to peer education; nonostante ciò si profila ugualmente la necessità di approfondire tali tematiche attraverso corsi di formazione. Una criticità è costituita dal fatto che la maggior parte degli insegnanti di sostegno del nostro Istituto ha un contratto a tempo determinato e ciò non favorisce la continuità per le alunne e gli alunni beneficiari della L. 104. Negli ultimi due anni, per motivi legati all'emergenza epidemiologica, non è stato possibile, il più delle volte, attuare una didattica per piccoli gruppi o per classi aperte.</p>

umentata e la scuola sta organizzando percorsi di accoglienza. E' stata introdotta una cartellonistica plurilingue per aiutare gli studenti non italofoeni ad orientarsi all'interno dell'Istituto. Inoltre, con l'approvazione del nuovo protocollo di accoglienza, è stata formata una commissione intercultura che affianca l'attività del referente. Si prevede di formulare, a breve, dei questionari da sottoporre agli alunni NAI. In orario extra-scolastico, la scuola realizza corsi di L2. Sono previsti corsi per la valorizzazione delle eccellenze nell'ambito logico-matematico e linguistico, anche tramite i finanziamenti europei (PON ed Erasmus +).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità anche se sono presenti aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso diversi progetti effettuati anche in orario scolastico. E' inoltre priorità di ogni singolo docente, soprattutto nelle attività che riguardano la materia trasversale di Educazione Civica, affrontare tematiche interculturali e che valorizzino le diversità. Questi argomenti si prestano ad essere trattati in qualsiasi ambito disciplinare favorendo anche il dialogo e il confronto tra i vari insegnanti, anche per quanto riguarda la strutturazione delle lezioni o la verifica degli apprendimenti. differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,7	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,0	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,9	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,0	77,2	74,6
Altro	No	14,4	13,1	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,7	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	76,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,3	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,3	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	72,0	74,3	71,9
Altro	No	17,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,3	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	19,7	24,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,8	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,5	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	15,5	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	21,1	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,7	1,5
Altro	No	14,1	13,3	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	83,8	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	78,4	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,4	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,5	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	71,6	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	74,3	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,8	14,7	13,7
Altro	No	23,0	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
FIC81000B	3,0	3,0	38,3	11,8	6,9	30,4	6,9	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FIC81000B	53,8	46,2
FIRENZE	58,6	41,4
TOSCANA	59,1	40,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FIC81000B	93,0	85,3
- Benchmark*		
FIRENZE	95,6	86,2
TOSCANA	94,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto gli insegnanti di ogni ordine di scuola si incontrano per discutere della formazione delle classi e viene garantita, con varie azioni, la continuità educativa. Le attività vengono progettate da uno specifico gruppo di lavoro che comprende i docenti delle classi ponte dei diversi gradi scolastici, coordinato dalla F. S. Area 3. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare attraverso il confronto dei risultati ottenuti nelle rilevazioni periodiche INVALSI e tramite la somministrazione e il monitoraggio delle prove parallele comuni. Nel nostro Istituto gli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado sono coinvolti in un percorso di Orientamento per il prosieguo degli studi, attraverso un progetto finalizzato alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. La scuola organizza anche incontri/attività rivolti alle famiglie per la scelta del percorso scolastico successivo. I consigli orientativi predisposti dai Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I Grado sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti. Tra i ragazzi che seguono il consiglio orientativo, vi è un'alta percentuale di promossi nei primi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado. A partire dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita una F. S. che si occupa della continuità e dell'orientamento; dall' a. s. 2020/2021 l'area di intervento della F. S. dedicata all'orientamento comprende anche le attività relative ai rapporti con il territorio.</p>	<p>Si rileva la necessità di promuovere percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni anche nella scuola primaria. Risulta inoltre da implementare il monitoraggio degli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di II Grado.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle</p>

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono alquanto articolate e coinvolgono anche le famiglie. La realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini da parte della scuola risulta suscettibile di miglioramento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,1	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	40,6	39,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,2	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,4	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,3	43,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,1	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,7	30,1	30,8
>25% - 50%	X	39,1	37,1	37,8
>50% - 75%		20,3	19,6	20,0
>75% - 100%		10,9	13,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	31,1	31,3
>25% - 50%	X	41,9	34,6	36,7
>50% - 75%		16,1	22,5	21,0
>75% - 100%		9,7	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	19,4	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.286,7	3.055,0	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	21,2	65,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	13,3	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	63,3	70,9	42,2
Lingue straniere	No	35,0	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	23,7	25,4
Sport	No	16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	20,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	13,3	21,6	19,9
Altri argomenti	No	13,3	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità della scuola sono definite con chiarezza nel PTOF e rese note all'esterno anche attraverso il sito istituzionale. Nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa sono coinvolte le due anime dell'Istituto rappresentate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Dall'a. s. 2019/2020 sono stati predisposti questionari di valutazione e autovalutazione per docenti, personale ATA, genitori e alunni, anche al fine di un maggior coinvolgimento delle varie componenti. Il controllo e il monitoraggio delle varie attività vengono attuati in maniera sistematica, sia tramite il coinvolgimento degli attori principali, sia attraverso l'impiego di strumenti di rilevazione del gradimento. La scuola ha individuato 4 aree di intervento per le funzioni strumentali, suddivise tra 7 docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. Il FIS viene ripartito tra docenti e ATA e la presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia è riuscita, in parte, ad alleviare il carico delle supplenze con il conseguente miglioramento nell'organizzazione scolastica. Gli incarichi dei docenti che svolgono funzioni specifiche sono ben esplicitati tramite la nomina del Dirigente. La scuola cerca di realizzare progetti in linea con quanto dichiarato nel PTOF, in particolare per lo sviluppo delle competenze di base, per la prevenzione del disagio, per l'inclusione e per l'orientamento, anche attraverso la stipula di reti e convenzioni con altri istituti e con le</p>	<p>La partecipazione dei genitori ai questionari di gradimento somministrati risulta scarsa e talvolta poco costruttiva. In alcuni plessi, il personale ATA non ha ancora acquisito una chiara visione dei compiti e delle attività a svolgere. L'Istituto attua progetti volti allo sviluppo dell'educazione alla legalità e alla sostenibilità e alla promozione dell'ambito espressivo, soprattutto in orario curricolare: nonostante la disponibilità di risorse provenienti sia dal Fondo d'istituto che dall'Ente Comunale, la realizzazione di attività extracurricolari, seppur migliorata rispetto agli anni precedenti, risulta a volte difficoltosa per la mancanza di disponibilità da parte dei docenti.</p>

associazioni del terzo settore.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la mission e la vision e queste sono adeguatamente condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, pur se deve essere incrementata la partecipazione al monitoraggio delle azioni, anche tramite la compilazione dei questionari di gradimento proposti dall'Istituto. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni plessi non sono ancora chiaramente recepiti da parte del personale ATA. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se risulta ancora da implementare la progettazione in orario extracurricolare.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,2	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	25,6	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,7	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		37,2	26,0	22,7
Altro		2,3	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,2	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,2	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,7	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,3	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	22,8	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	100,0	21,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,7	7,5	7,1
Altro	0	0,0	16,1	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	45,0	38,0	34,3
Rete di ambito	1	100,0	22,2	28,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,0	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	41,9	35,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	20,6	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,8	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,2	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,6	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,6	19,6	19,6
Scuola e lavoro			6,0	4,8	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,3	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			3,6	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,0	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,6	7,8	5,7
Inclusione e disabilità	55.0	100,0	25,7	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,8	8,0	6,8
Altro			28,5	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,6	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	1,0	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,9	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	20,0	18,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,3	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,4	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,2	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	1,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,8	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,9	11,1	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,3	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,8	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,2	4,9	5,2
Altro	0	0,0	9,5	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	42,9	39,5	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,2	6,3	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,7	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,4	19,7	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,8	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	71,3	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	69,8	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	54,0	55,8	57,8
Accoglienza	No	75,6	70,9	74,0
Orientamento	Si	62,1	71,9	77,9
Raccordo con il territorio	Si	62,1	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	93,1	94,6	96,2
Temi disciplinari	No	50,0	41,5	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,2	33,5	37,8
Continuità	Si	92,0	88,8	88,3
Inclusione	Si	95,4	94,3	94,6
Altro	No	18,4	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11.8	15,4	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	49.0	18,0	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11.8	7,1	8,3	9,1
Accoglienza	0.0	6,8	7,1	8,7
Orientamento	1.0	2,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio	1.0	4,1	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.0	4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,6	7,3	7,1
Continuità	10.8	8,9	8,6	8,2
Inclusione	12.7	10,4	10,2	10,3
Altro	0.0	2,1	1,9	2,6

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo effettua il monitoraggio delle competenze del personale, soprattutto di quello di nuovo arrivo (curriculum, corsi frequentati,

Punti di debolezza

Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Risulta ancora

compilazione di scheda appositamente predisposta) e ne tiene conto sia nell'assegnazione dei docenti alle classi, sia nell'attribuzione di ulteriori incarichi o nella conduzione di iniziative e progetti. La scuola ha definito le priorità dell'Istituto; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Periodicamente vengono raccolte le esigenze formative del personale promuovendo i corsi maggiormente richiesti. Nell'a. s. 2020/2021 sono stati ripresi e completati due corsi iniziati nel precedente anno scolastico e interrotti a causa della pandemia: il corso di formazione su "Coding e robotica", per il personale docente, quale strumento didattico per sviluppare e consolidare il pensiero computazionale e il corso di alfabetizzazione informatica-livello base rivolto a docenti e personale ATA e tenuto dall'Animatore digitale. Sono stati inoltre svolti il corso di formazione sul metodo WRW e il corso sulla "Didattica e valutazione per competenze per la costruzione di un Curricolo Verticale d'Istituto", entrambi a cura di esperti esterni conosciuti a livello nazionale. I docenti titolari della F. S. Area 2 hanno il compito di redigere a fine anno scolastico il Report sulle attività di formazione e aggiornamento. Le iniziative di formazione si riflettono sull'attività didattica e organizzativa in quanto sperimentate in classe o utilizzate per modificare/realizzare documenti fondamentali quali il Curricolo di Istituto. I docenti partecipano a gruppi di lavoro su argomenti ritenuti rilevanti per la scuola come autovalutazione e piano di miglioramento, inclusione e curricolo verticale. I dipartimenti vengono organizzati per aree disciplinari, all'interno delle quali si predispongono anche le prove per classi parallele per la Scuola Secondaria di Primo Grado e per la Scuola Primaria. I gruppi di lavoro producono materiali da condividere e strumenti didattici che in buona parte risultano utili alla comunità e la raccolta di buone pratiche è effettuata anche attraverso il sito e le piattaforme educative adottate dall'Istituto. La scuola cerca di coinvolgere quanto più possibile il personale, richiedendo disponibilità ad assumere incarichi e responsabilità, incentivate tramite il fondo per la valorizzazione del personale.

difficile favorire la rotazione sull'assegnazione degli incarichi in quanto vari docenti non forniscono la propria disponibilità allo svolgimento di funzioni aggiuntive. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura i docenti dei diversi ordini di scuola e sono ancora da consolidare la diffusione e lo scambio di buone pratiche. Risulta da incrementare anche la formazione del personale ATA, del quale si prevede di rilevare i bisogni formativi tramite la predisposizione di un apposito questionario da parte delle F. S. Area 2.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dall'Istituto per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Tra il personale docente dei vari ordini di scuola si registra un'adesione ai corsi di formazione non omogenea in termini numerici. Si rileva inoltre la difficoltà a coinvolgere nella stessa misura gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nonché a promuovere l'assunzione di incarichi aggiuntivi. Risulta da incrementare la partecipazione del personale ATA alle attività formative.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,4	6,1	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,7	22,7	20,4
5-6 reti		2,4	2,7	3,5
7 o più reti		61,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,5	72,7	72,6
Capofila per una rete		20,5	18,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,5	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,5	27,4	32,4
Regione	0	14,1	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,7	16,8	14,5
Unione Europea	0	1,7	2,2	4,0
Contributi da privati	0	1,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	1	37,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,0	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,4	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	66,8	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,2	2,4	4,6
Altro	0	9,5	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	10,0	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	21,6	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,9	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,9	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,3	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,3	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	10,0	6,4	7,0

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,1	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7	1,2	1,3
Altro	0	6,6	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	30,6	42,5	46,3
Università	Si	77,6	74,7	64,9
Enti di ricerca	No	15,3	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	32,9	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	35,3	41,9	32,0
Associazioni sportive	No	60,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	58,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	68,2	75,3	66,2
ASL	Si	44,7	58,4	50,1
Altri soggetti	No	20,0	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	57,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,6	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	67,1	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	46,3	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	43,9	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,7	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	59,8	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	52,4	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	18,3	20,1	16,5

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	18,3	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	57,3	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	42,7	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	26,8	19,4	19,0
Altro	No	22,0	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,4	18,9	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	127,6	80,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	248,1	23,6	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	97,7	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	68,2	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,5	84,3	80,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,4	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	No	96,6	97,9	98,5
Altro	No	21,6	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola partecipa a reti di scuole, come ad es. la Rete Empolese Valdelsa, che riunisce tutti gli istituti scolastici del territorio, per organizzare e gestire iniziative comuni e dall'a. s. 2019/2020 sono stati stipulati accordi di rete anche con altre scuole, sia toscane che di altre regioni. Negli anni passati, grazie alla collaborazione con l'Ente locale sono stati promossi i "Giovedì della legalità", incontri con giornalisti o esponenti delle forze dell'ordine, e gli spettacoli del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, a cui hanno assistito gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. In seguito all'emergenza sanitaria queste occasioni sono inevitabilmente venute meno, ma si auspica di riprendere al più presto l'organizzazione di incontri aperti alla comunità, grazie al progetto di ricerca azione "Service Learning" in atto alla Scuola Secondaria e che vede la collaborazione di Indire. Sono stati stipulati accordi e collaborazioni con Università e Scuole Secondarie di II grado per l'attivazione di tirocini, così come con enti e agenzie del territorio, tra cui il Centro Bruno Ciari per le attività di intercultura, l'ASEV per la mediazione linguistica, le Cooperative Eskimo e Indaco per il supporto ad alunni con difficoltà di apprendimento, il Museo Remiero di Limite per la promozione e la conoscenza del territorio e alcune associazioni sportive e di volontariato. Importante è per l'Istituto il rapporto con le famiglie degli alunni: oltre al Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori e dalla scuola, lo stesso Regolamento d'Istituto è il frutto della collaborazione attiva tra l'Istituzione e la famiglia. Negli anni scorsi, la scuola ha organizzato conferenze serali su tematiche sociali alle quali le famiglie hanno partecipato con interesse. Ogni anno, nel mese di Dicembre, si tiene l'Open Day in ogni plesso per presentare i diversi ordini ai genitori e agli alunni che frequenteranno il primo anno della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Per i genitori degli alunni delle classi terze della Secondaria è inoltre previsto un incontro con un esperto in vista dell'iscrizione dei loro figli alla Scuola Secondaria di II grado. In tutti i plessi è positiva la risposta delle famiglie alle iniziative proposte dalla scuola (per es. mercatino di Natale, Colletta Alimentare). Dall'a. s. 2019/2020 è in funzione il nuovo sito web, che costituisce un ulteriore strumento di comunicazione. Sono stati inoltre creati una pagina Facebook, un account Instagram e tre mini-siti (uno per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria) per diffondere e promuovere le attività della scuola. Dall'a. s. 2019/2020 è stata istituita un'apposita Funzione Strumentale per la gestione dei rapporti con l'esterno, oggi svolta dalla stessa</p>	<p>Da alcuni anni la scuola utilizza strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie, per esempio il registro elettronico e il sito internet dell'Istituto. L'attività di comunicazione viene svolta esclusivamente on-line. Risulta da incrementare maggiormente la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: nonostante l'aumento della percentuale di votanti alle elezioni degli OO. CC.. grazie alla possibilità di svolgerle da remoto, soprattutto alla Scuola Secondaria di I Grado sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.</p>

docente che si occupa dell'Orientamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e stipula collaborazioni con altre istituzioni scolastiche e con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e offre loro possibilità di incontri e riflessioni su varie tematiche. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Risulta ancora da incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali: soprattutto alla Scuola Secondaria di I Grado, infatti, sono pochi i genitori disponibili a candidarsi nel ruolo di Rappresentante di Classe.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse; diminuire la varianza interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare e monitorare la progettazione del curricolo verticale

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare una valutazione formativa che tenga conto dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni della Scuola Primaria in linea con quanto previsto dall'OM n. 172 del 04/12/2020

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare la capacità di utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali per lo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi sull'utilizzo delle piattaforme per la didattica digitale integrata e su modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e sulla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche

Traguardo

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un curricolo trasversale di educazione civica che tenga conto del processo di crescita e sviluppo degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado

2. Inclusione e differenziazione

Prevedere nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche (progetti, formazione, alleanze con gli altri enti del territorio)

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto ritiene opportuno continuare a lavorare sulle seguenti criticità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico e letterario e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curricolo verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione sulla progettazione per competenze e sui processi di valutazione, anche alla luce delle importanti novità formative e di quanto rilevato ed emerso nel corso dell'attività di Didattica Digitale Integrata. Per quanto riguarda invece la seconda criticità, saranno previsti nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.